



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744
Medaglia di bronzo al Valore Civile

***** COPIA *****

Settore IV - Opere Pubbliche, Patrimonio, Protezione Civile

Determinazione n. 135 del 08/04/2016

Oggetto: APPALTO INTEGRATO PER LA "PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DEL NUOVO EDIFICIO DA DESTINARE A SCUOLA MEDIA NELL'AREA DESTINATA A CAMPUS SCOLASTICO". IMPORTO GENERALE € 4.720.000,00. PRESA D'ATTO RISULTANZE GARA D'APPALTO. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Frabotta Elio

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

art. 183 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000

Data, 08/04/2016.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
F.to D'Amico Stefano

Oggetto: Appalto integrato per la "Progettazione esecutiva e realizzazione del nuovo edificio da destinare a scuola media nell'area destinata a Campus Scolastico". Importo generale € 4.720.000,00. Presa d'atto risultanze gara d'appalto. Aggiudicazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
(Il.pp., patrimonio e protezione civile)

PREMESSO:

- che, come da Decreti n. 61 del 17/05/2011 e n. 89 del 27 dicembre 2011 emanati dal Commissario Delegato per la Ricostruzione, il Comune di Castel di Sangro risulta assegnatario di un finanziamento per la ricostruzione degli edifici scolastici comunali;
- che in relazione a quanto sopra il Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 29/11/2011 ha approvato il progetto preliminare del Campus Scolastico (Scuola Materna, Scuola Elementare, Scuola Media) e ha adottato ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 la variante urbanistica;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28/06/2012, pubblicata per estratto sul B.U.R.A. n. 44 del 17/08/2012, è stata approvata la variante urbanistica finalizzata a realizzare le opere di cui sopra;
- che allo scadere della gestione straordinaria le funzioni amministrative inerenti la realizzazione degli interventi previsti dai citati Decreti commissariali n. 61/2011 e n. 89/2011 sono state affidate all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni (U.S.R.C.);
- che con deliberazione n. 173 del 17/10/2013 la Giunta Comunale ha stabilito di utilizzare le somme previste dal Decreto n. 89/2011 per la costruzione del nuovo edificio da destinare a scuola media;

VISTA la deliberazione n. 73 del 15/04/2014 con cui la Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare delle opere di "Ricostruzione con delocalizzazione dell'edificio scolastico sede della scuola media Statale A. Petrarca" il cui importo generale ammonta ad € 4.720.000,00;

VISTA la determinazione n. 94 del 08/05/2014 (fondi delibera CIPE n. 47/09) con cui il Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni (U.S.R.C.) ha comunicato la definitiva concessione del finanziamento di € 4.720.000,00 per la realizzazione delle opere in oggetto;

RICHIAMATA la determinazione n. 296 del 11/09/2014 con cui si è stabilito:

- 1) *Di indire, ai sensi degli artt. 57 – comma 2 – lett. c) ed 83 del D.Lgs. n. 136/2006 la gara d'appalto per l'affidamento dell'appalto integrato inerente la "progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere di costruzione del nuovo edificio da destinare a scuola media nell'area destinata a Campus Scolastico".*
- 2) *Di approvare lo schema di bando di gara che si allega alla presente determinazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");*
- 3) *Di approvare lo schema di disciplinare di gara che si allega alla presente determinazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "B");*
- 4) *Di dare atto che il presente provvedimento costituisce ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 "determinazione a contrattare" significando che:*
 - *il contratto ha ad oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere di costruzione del nuovo edificio da destinare a scuola media nell'area destinata a Campus Scolastico come da progetto preliminare approvato con deliberazione di G.C. n. 73/2014;*
 - *il contratto sarà stipulato in forma pubblico – amministrativa con il rogito del Segretario Comunale;*
 - *le clausole essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, nel progetto preliminare e saranno integrate con l'offerta formulata dall'aggiudicatario;*

- 5) *Di dare atto che all'opera in oggetto risultano attribuiti i seguenti codici: CUP F74B13000340001 e CIG: 5918777949.*
- 6) *Di dare atto che l'opera, il cui importo generale ammonta ad € 4.720.000,00, viene finanziata con il contributo assegnato dall'U.S.R.C. giusta determinazione n. 94 del 08/05/2014.*
- 7) *Di dare atto che, ai sensi degli artt. 121 e 122 del D.Lgs. n. 163/2006, il bando di gara deve essere pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*
- 8) *..... omissis*;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 121 e 122 del D.Lgs. n. 163/2006, il bando di gara è stato così pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Contratti Pubblici n. 106 del 17/09/2014;
- all'Albo Pretorio on line e sul Profilo di Committente in data 17/09/2014;
- inserito sul sito informatico del MIT (Servizio contratti pubblici) in data 17/09/2014 e sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale OO.PP. in data 17/09/2014;
- per estratto su n. 2 quotidiani;

RILEVATO che il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al 11/09/2014 e che entro tale termine sono pervenuti n. 22 plichi contenenti le offerte;

DATO ATTO che con determinazione n. 8 del 14/01/2015 è stata nominata la commissione giudicatrice ex art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006;

VISTI i verbali di gara redatti dalla precitata commissione giudicatrice e numerati progressivamente dal n. 1 del 19/01/2015 al n. 28 del 31/08/2015;

RILEVATO che, come da verbale di gara del 31/08/2015, aggiudicataria provvisoria dell'appalto integrato risulta essere la ditta "Salvatore e Di Meo & c. Snc" avente sede in Sulmona per un importo netto di € 3.737.743,14 di cui € 3.538.823,14 per lavori, € 69.920,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, € 66.500,00 per la progettazione definitiva ed € 62.500,00 per la progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza;

DATO ATTO:

- che a norma dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 l'impresa è stata invitata a produrre la documentazione dimostrante il possesso dei requisiti dichiarati in sede in gara, nel caso specifico la documentazione comprovante i requisiti di capacità tecnica dei professionisti incaricati;
- che con nota del 07/09/2013, in atti al prot. 11547 del 10/09/2015, i professionisti incaricati dall'impresa hanno trasmesso la documentazione richiesta;
- che dall'esame della documentazione si è rilevata la sussistenza in capo ai professionisti incaricati dei requisiti dichiarati in sede di gara;

DATO ATTO altresì:

- che con nota prot. 2015/011723 del 14/09/2015 è stata richiesta alla Prefettura di L'Aquila il rilascio della comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011;
- che la Prefettura con nota n. 39802/W.A. Antimafia del 16/12/2015, in atti al prot. 16343 del 16/12/2015 ha comunicato che, stante la natura del finanziamento, è necessario riproporre l'istanza ai sensi delle Linee Guida pubblicate sulla G.U. n. 174 del 26/07/2013 in quanto trattasi di opera rientrante negli interventi di ricostruzione conseguenti al sisma del 6 aprile 2009;
- che, in relazione a quanto sopra, con nota prot. 2015/016778 del 28/12/2015 è stato richiesto il rilascio della informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2001 come previsto dalle citate Linee Guida e dalle Circolari emanate dalla Prefettura;
- che con nota prot. 2016/000191 del 08/01/2016 si è proceduto ad inviare la documentazione integrativa (dichiarazioni rese dal procuratore e dal direttore tecnico dell'impresa) richiesta della Prefettura;

- che con nota n. 0006098 del 10/02/2016, in atti al prot. 2144 del 15/02/2016, la Prefettura di L'Aquila ha comunicato che l'istruttoria della pratica è in corso e che "Nelle more delle determinazioni di questa Prefettura, ferme restando al riguardo le puntuali competenze delle Stazioni Appaltanti ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.i, si richiama la previsione di cui all'art. 92, comma 3, del codice delle Leggi Antimafia, varato con D.Lgs. n. 159/2001, da ultimo modificato con D.L.vo nr. 153/2014.";

VISTO l'art. 92 "Termini per il rilascio delle informazioni" del D.Lgs. n. 159/2001 e s.m.i. che dispone testualmente:

1. Il rilascio dell'informazione antimafia è immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati quando non emerge, a carico dei soggetti ivi censiti, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'[articolo 67](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4](#). In tali casi l'informazione antimafia liberatoria attesta che la stessa è emessa utilizzando il collegamento alla banca dati nazionale unica.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 6, quando dalla consultazione della banca dati nazionale unica emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'[articolo 67](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4](#), il prefetto dispone le necessarie verifiche e rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dalla data della consultazione. Quando le verifiche disposte siano di particolare complessità, il prefetto ne dà comunicazione senza ritardo all'amministrazione interessata, e fornisce le informazioni acquisite nei successivi quarantacinque giorni. Il prefetto procede con le stesse modalità quando la consultazione della banca dati nazionale unica è eseguita per un soggetto che risulti non censito.

2-bis. L'informazione antimafia interdittiva è comunicata dal prefetto, entro cinque giorni dalla sua adozione, all'impresa, società o associazione interessata, secondo le modalità previste dall'[articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#). Il prefetto, adottata l'informazione antimafia interdittiva, verifica altresì la sussistenza dei presupposti per l'applicazione delle misure di cui all'[articolo 32, comma 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114](#), e, in caso positivo, ne informa tempestivamente il Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione.

3. Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'[articolo 83, commi 1 e 2](#), procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'[articolo 67](#) sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'[articolo 83, commi 1 e 2](#), revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

4. La revoca e il recesso di cui al comma 3 si applicano anche quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula del contratto, alla concessione dei lavori o all'autorizzazione del subcontratto.

5. Il versamento delle erogazioni di cui all'[articolo 67, comma 1, lettera g\)](#), può essere in ogni caso sospeso fino alla ricezione da parte dei soggetti richiedenti di cui all'[articolo 83, commi 1 e 2](#), dell'informazione antimafia liberatoria.

RITENUTO pertanto avvalersi del precitato art. 92, comma 3, e procedere con l'aggiudicazione definitiva nell'intesa che resta salva l'applicazione della condizione risolutiva prevista dalla stessa normativa;

VISTE, con riferimento al precitato art. 92, le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000 dai soggetti titolari di cariche e/o soci della impresa in ordine alla insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

RILEVATO che, come segnalato dalla Prefettura con nota prot. 6599 del 15/02/2016 ed accertato mediante apposite visure camerali, l'impresa aggiudicataria provvisoria ha modificato la denominazione da "SALVATORE E DI MEO & C. Snc" in "SALVATORE E DI MEO COSTRUZIONI & APPALTI Srl" senza variazioni della sede legale e della partita IVA;

VERIFICATA la sussistenza, in capo all'impresa aggiudicataria provvisoria, del permanere della qualificazione richiesta dal bando di gara (Attestato SOA n. 2905/46/01 rilasciato in data 11/03/2016).

RITENUTO procedere con l'aggiudicazione definitiva attesa la necessità di avviare la esecuzione delle opere;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. Di prendere atto delle risultanze della gara d'appalto giusti verbali redatti dalla commissione giudicatrice e progressivamente numerati da n. 1 del 19/01/2015 a n. 28 del 31/08/2015 che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare la graduatoria redatta dalla commissione giudicatrice nella seduta del 31/08/2015 da cui si rileva che la ditta "Salvatore e Di Meo & c. snc" risulta aggiudicataria provvisoria dell'appalto integrato in oggetto.
3. Di dare atto che si è proceduto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, ad acquisire e verificare la documentazione dimostrante il possesso, in capo ai professionisti incaricati dall'impresa aggiudicataria provvisoria, dei requisiti di capacità tecnica richiesti dagli atti di gara e dichiarati in sede di offerta.
4. Di dare atto che, come segnalato dalla Prefettura con nota prot. 6599 del 15/02/2016 ed accertato mediante apposite visure camerali, l'impresa aggiudicataria provvisoria ha modificato la denominazione da "SALVATORE E DI MEO & C. Snc" in "SALVATORE E DI MEO COSTRUZIONI & APPALTI Srl" senza variazioni della sede legale e della partita IVA.
5. Di dare atto che è stata verificata la sussistenza, in capo all'impresa aggiudicataria provvisoria, del permanere della qualificazione richiesta dal bando di gara (Attestato SOA n. 2905/46/01 rilasciato in data 11/03/2016).
6. Di aggiudicare definitivamente l'appalto integrato per la "*progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere di costruzione del nuovo edificio da destinare a scuola media nell'area destinata a Campus Scolastico*" alla impresa "SALVATORE E DI MEO COSTRUZIONI & APPALTI Srl" con sede in Sulmona – Via Zappannotte n. 32 – P.Iva 01140560663 per un importo netto di € € 3.737.743,14 di cui € 3.538.823,14 per lavori, € 69.920,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, € 66.500,00 per la progettazione definitiva ed € 62.500,00 per la progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza, alle condizioni di cui al bando di gara e relativi allegati e come da offerta formulata comprensiva di progettazione definitiva.
7. Di dare atto che resta salva l'applicazione della condizione risolutiva di cui all'art. 92 – comma 3 - del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.
8. Di stipulare con l'impresa aggiudicataria il contratto d'appalto previo espletamento degli adempimenti di cui agli artt. 11 e 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e decorrenza del termine dilatorio di cui al comma 10 del citato art. 11.
9. Di stabilire, con riferimento all'art. 192 del D.Lgs. n. 163/2006, che le condizioni essenziali di cui al punto 4) della determinazione n. 296 del 11/09/2014 sono integrate come segue: "*Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 92 – comma 3 – del D.Lgs. n.*

159/2011 e s.m.i. qualora pervenga, da parte della Prefettura di L'Aquila, la informazione antimafia interdittiva prevista dallo stesso Decreto.”

10. Di provvedere alle comunicazioni e pubblicazioni previste dagli artt. 65, 66, 79 e 122 del D.Lgs. n. 163/2006.
11. Di dare atto che l'opera, il cui importo generale ammonta ad € 4.720.000,00, viene finanziata con il contributo assegnato dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Comuni (U.S.R.C.) giusta determinazione n. 94 del 08/05/2014.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Elio Frabotta)

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n.69.

Castel di Sangro, lì 12/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Fortunato LOCCI

Per copia conforme all'originale

Castel di Sangro, lì 12/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Elio FRABOTTA
